

Reg. Imp. 00437790934
Rea 31909
Iscr.Albo Reg. Coop.Soc. n. 5 sez. B ed al n. 375 sez. A
Iscr.Albo Naz. Società coop. n. A117148 – sez. coop a mutualità
prevalente di diritto

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale ONLUS

Sede legale e fiscale: Via dell'Artigianato, 20 – 33080 Roveredo in Piano (PN)

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2015

Gentili Soci,

ci troviamo ad esaminare l'attività svolta dalla nostra cooperativa nell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2015, che viene dettagliata nelle pagine seguenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative re-integrandole nel mondo del lavoro e dell'integrazione sociale. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla cooperativa, che sono:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali
- la manutenzione delle aree verdi
- la logistica, il facchinaggio, la movimentazione e il trasporto merci
- la raccolta, il trasporto dei rifiuti e la gestione di piazzole ecologiche
- i servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie
- le attività di portierato e di cassa
- i laboratori di formazione lavoro
- la gestione di lavori di pubblica utilità
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti
- la gestione di bar ed orti sociali
- il trasporto persone ed i trasporti sociosanitari.

Grazie alle esperienze acquisite nei vari settori in più di trenta anni di attività, siamo in grado di rispondere alle diverse necessità della nostra clientela. In particolare attraverso un sistema di istruzioni operative garantiamo una metodologia uniforme per l'erogazione del servizio in linea con le specifiche richieste.

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti unità operative:

- Roveredo in Piano (PN) – Via dell'Artigianato, 20
- Udine – Via Decani di Cussignacco, 11
- Portogruaro (VE)– Viale Pordenone, 2
- Vittorio Veneto (TV) – Via Carso, 10
- Cordenons (PN) – Via Martiri della libertà, 212 (serre e orti)
- Pordenone (PN) – Via San Valentino (bar)

Andamento della gestione

L'esercizio 2015, chiudendo con un risultato positivo, mette ulteriormente in evidenza il consolidamento del modello organizzativo della cooperativa, confermando che le ragioni della perdita del 2014, così come espresso nella relazione dello scorso anno, erano dovute esclusivamente a poste straordinarie.

Il margine operativo lordo si mantiene mediamente stabile, ma con valori percentuali nettamente più bassi di quelli di anni fa.

Confermiamo quanto rilevato nei precedenti esercizi rispetto alle criticità del mercato degli appalti pubblici. La fortissima concorrenza e la riduzione delle risorse a disposizione degli enti locali fanno contrarre le commesse pubbliche sia nella disponibilità che nella remuneratività.

Detto fenomeno sta inficiando significativamente le opportunità per attivare e gestire i percorsi ri-abilitativi a favore di persone svantaggiate, e sta rendendo difficoltoso per la cooperativa il perseguire la propria mission per l'integrazione socio-lavorativa dei cittadini svantaggiati.

In questi anni abbiamo intrapreso la strada difficile e complessa della ricerca e della sperimentazione, finalizzata alla reinvenzione e ridefinizione del nostro trend economico, per continuare a garantire la nostra presenza sul mercato e nel contempo sostenere un'attenzione adeguata ai processi abilitativi rivolti ai soci svantaggiati.

Tra le criticità che stiamo affrontando c'è sicuramente la difficoltà di bilanciare la riduzione dei costi della tecnostuttura con la necessità di avere maggiori risorse, anche umane, da destinare alla complessa gestione in corso della riconversione del modello.

Nella gestione delle offerte a enti pubblici continuiamo a rilevare, nonostante le direttive europee a favore dell'impresa sociale, una diminuzione delle procedure riservate alle cooperative sociali.

Il patto sociale definito anni or sono, che è stato l'elemento fondativo e costituente della cooperazione sociale di inserimento socio-lavorativo, è oggi inconsistente o invisibile. Il processo di ridefinizione dello stesso, viste le crisi istituzionali in corso, avrà tempi medio lunghi, e nel frattempo dovremo ridefinirci e adattarci alle progressive trasformazioni in corso.

Evidenziamo il lavoro svolto nell'esercizio con alcune osservazioni nelle varie aree:

Commerciale – possiamo definire l'ufficio commerciale come l'area strategica della cooperativa, nella quale si sono concentrati in questi anni una serie di investimenti importanti al fine di garantire la capacità della cooperativa di stare sul mercato.

Tra 2014 e 2015 l'ufficio commerciale ha avuto una radicale riorganizzazione del modello, innalzando sia il numero di offerte presentate sia le acquisizioni di contratti.

Il processo di fidelizzazione dei piccoli medi clienti pubblici e privati sta dando segnali positivi e la gestione della prevendita e post vendita sono molto migliorate.

Ufficio acquisti e sinistri – continua in forma consolidata la metodologia di controllo del flusso passivo con particolare riferimento ai contratti con i fornitori per

ridurre le incidenze dei costi generali e di produzione e di controllo degli aspetti assicurativi, che sono molto complessi nella nostra realtà. In particolare si evidenzia il cambio del contratto d'acquisto di carburanti a fronte di un nuovo fornitore che ha offerto migliori condizioni sia di prezzo che di servizio, cambio che ha richiesto notevole impegno, il cambio del fornitore di gas della sede a seguito di disservizi del vecchio, la revisione dei contratti di noleggio delle stampanti con una ricalibratura dei costi a seguito di una razionalizzazione dei consumi. Durante l'anno è continuato il lavoro di riordino delle risorse della telefonia mobile, con un notevole risparmio per l'azienda.

Area tecnica - ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto alla produzione e agli uffici nella gestione di servizi informatici, nella gestione dei rifiuti, dei trasporti, sicurezza nei luoghi di lavoro e certificazioni qualità e nell'erogazione di formazione interna. In particolare sono stati create le procedure informatiche per la gestione di alcuni trasporti socio sanitari - dialisi - e per la registrazione degli interventi cimiteriali, sono in pieno regime le procedure di invio al servizio di interscambio delle fatture elettroniche per la P.A., la distribuzione dei cedolini paghe non è più cartacea, ma è stato fornito ad ogni lavoratore un accesso personalizzato su portale web, sono state ampliate le certificazioni ISO 9001 e 14001 a ulteriori servizi della cooperativa.

Amministrazione - nella contabilità generale è stata consolidata la metodologia per la gestione separata dei comparti A e B, poiché la Cooperativa dall'esercizio 2013 è, a tutti gli effetti, una cooperativa plurima. Un serio lavoro di monitoraggio nella gestione delle uscite rispetto alle disponibilità di liquidità ha permesso alla Cooperativa (nonostante le tensioni finanziarie sussistenti) di garantire durante tutto l'esercizio 2015 la regolarità nel pagamento degli stipendi. L'ufficio amministrativo ha inoltre stabilizzato una metodologia di consuntivazione periodica, per cui il consiglio di amministrazione riceve mediamente nei tre mesi un bilancio consuntivo del periodo che viene confrontato con il previsionale.

Controllo di gestione - la funzione è stata annessa all'ufficio commerciale per definire e monitorare ogni contratto di vendita allo scopo di garantirne la corretta redditività. La metodologia adottata si basa sul controllo diffuso facendo dialogare attivamente tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. La funzione del *controller* sta assumendo un'identità sempre più prossima al coordinamento del controllo per rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, allineando le visioni commerciali con quelle della produzione.

Amministrazione risorse umane - l'area gestione risorse umane-gestione paghe, gestita ad interim dal presidente, ha iniziato un percorso di ridefinizione delle proprie procedure e delle competenze interne. Nel corso del 2015 i componenti dell'ufficio hanno partecipato a vari incontri formativi sulla nuova normativa sul diritto del lavoro, sia interni, con docenza della nostra consulente, che esterni. Si rileva una maggior efficienza nella gestione amministrativa dei rapporti lavorativi. Nel corso del prossimo anno, col rientro da congedo per maternità della responsabile dell'ufficio, prevediamo un definitivo assestamento organizzativo dell'area.

Area ri/abilitativa - l'area è costituita da operatori/tutor che gestiscono e/o supportano i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate. La loro funzione è quella di facilitare e supportare i lavoratori con differenti problematiche che entrano in cooperativa e intraprendono un percorso, alle volte difficoltoso, che li porterà verso l'autonomia. Queste figure inoltre mantengono i rapporti con i servizi socio sanitari pubblici dalla fase di contatto e avvio del percorso di inserimento lavorativo fino all'autonomia, anche attraverso il monitoraggio del percorso individuale. All'area riabilitativa fanno riferimento una serie di progetti, come più sotto evidenziato.

Le attività da mettere in evidenza nell'esercizio sono le seguenti:

Attività di tipo B

Affitto rami d'azienda Cooperativa Sociale Centro Sociale e Lavorativo

Durante tutto il 2015 la Cooperativa ha gestito in affitto tutti i rami d'azienda produttivi della cooperativa C.S.L. di San Daniele del Friuli.

Nel corso dell'anno i responsabili dei servizi di coop Noncello dell'area di Udine si sono impegnati per ottimizzare la produttività dei cantieri acquisiti. Il processo di ottimizzazione è stata una delle priorità dell'esercizio 2015 in quanto gli stessi cantieri precedentemente gestiti dalla C.S.L. erano da molto tempo fuori controllo. Di fatto CSL nel corso del 2015 viene messa in liquidazione giudiziale per la gestione di iter fallimentare.

I rami d'azienda verranno di fatto acquisiti da coop Noncello in una trattativa con il liquidatore nominato dalla regione. Prevediamo che l'acquisto possa essere concluso entro il 2016 o al massimo nei primi mesi del 2017.

Servizi cimiteriali

Il 2015 oltre a riconfermare il trend positivo del comparto servizi cimiteriali è caratterizzato dal grande impegno di integrare l'operato dei due principali gruppi di lavoro, quello di Udine e quello di Pordenone.

Si rileva un incremento del fatturato sull'esercizio precedente del 28% dovuto in parte all'acquisizione di C.S.L. e in parte per le ordinarie attività commerciali.

Pulizie

Il trend generale per le pulizie sanitarie e civili rimane pressoché stabile, anche se nel dettaglio si rileva un decremento nelle pulizie sanitarie ed un incremento nelle pulizie civili.

Gestione Bar nel Parco San Valentino a Pordenone

Continua la gestione del bar “Piccolo ristoro al parco” presso il parco San Valentino a Pordenone.

Nell'esercizio 2015 il Bar, pur mantenendo costanti le vendite, ottimizza la gestione e il rapporto costi ricavi migliora notevolmente. Attualmente il deficit della gestione è molto migliorato e, tenendo conto che comunque il bar è per la cooperativa luogo d'investimento rispetto al contesto comunitario nella Città di Pordenone oltre che spazio di visibilità e promozione, possiamo affermare che ci stiamo avvicinando al punto di pareggio. Nel corso del 2015 l'offerta del bar è molto migliorata e auspichiamo che nell'esercizio 2016 aumentino anche le vendite.

Gestione verde pubblico e privato

Il settore della gestione del verde segnala un incremento delle vendite di c.a. 27 %. Il risultato è da attribuirsi in parte all'acquisizione del ramo d'azienda di C.S.L. e in parte da attività commerciali ordinarie. Il comparto mantiene un risultato di gestione dovuto soprattutto alle innovazioni nella metodologia operativa.

Attività di tipo A

Trasporti socio-sanitari

Si conferma la stabilizzazione del trend anche se non è ancora sufficientemente redditizio. Il problema della redditività di tale settore è determinato dalla difficoltà di fare economie di scala interne per la specializzazione del settore e per la contrazione della domanda dovuta alla scarsità di risorse pubbliche. Si sta cercando di ottimizzare il modello gestionale e si stanno cercando accordi con altre cooperative sociali che svolgono il medesimo servizio, al fine di trasversalizzare le

economie di scala. Si stanno anche valutando alcune proposte per ampliare il servizio con clienti privati.

Il servizio necessita di investimenti per rinnovare il parco macchine a disposizione. Necessita inoltre di individuare nuove idee e modalità di gestione maggiormente flessibili.

Laboratori formazione lavoro

Da più di un decennio la Cooperativa gestisce i laboratori di formazione lavoro per il D.S.M. e il S.E.R.T. di Pordenone. Nel corso dell'esercizio la riforma sul modello di gestione dei laboratori è continuata sulla traccia di quanto definito nel precedente esercizio. Il percorso intrapreso sembra andare nella direzione corretta nella relazione con i servizi pubblici precedentemente citati. Siamo consapevoli che bisognerà riformare ancor di più tale area, per definire quanto prima una grande area per la ri-abilitazione socio-lavorativa, che permetta a persone che escono da situazioni critiche di sperimentarsi e di avviare un percorso di effettivo reinserimento sociale. Il concetto di grande area ri-abilitativa prevede una maggiore integrazione tra differenti contesti, dalla falegnameria alle serre passando per l'officina manutenzioni, per poi proporre progressivamente dei percorsi di inserimento nei cantieri produttivi veri e propri.

Progetto il Guado - Cordenons

Il progetto di ampliamento del *flor center il Guado* a Cordenons (dove la Cooperativa Noncello gestisce un impianto di floricoltura in serre con percorsi integrati di formazione lavoro ed inserimento lavorativo) prosegue, e prosegue anche l'esperienza di agricoltura sociale sperimentata presso il medesimo sito.

Dal 2014 presso la villetta con due appartamenti adiacente alle serre è stato avviato un progetto di *housing* sociale in collaborazione con l'ambito di Pordenone per la gestione dell'emergenza abitativa.

Attività su contributo

Lavori di pubblica utilità

Nei primi mesi del 2015 la Cooperativa ha ultimato la gestione dei bandi per Lavori di Pubblica Utilità aggiudicati nel 2014 attraverso il consorzio C.O.S.M.

Nel 2015 non sono stati pubblicati dalla regione nuovi bandi per L.P.U.

Andamento delle vendite

Nel 2015 si registra un decremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente come emerge dalla seguente tabella:

	2015	2014	2013	2012	2011
RICAVI PER SERVIZIO	2015	2014	2013	2012	2011
Pulizie civili	3.093.459	2.766.887	2.932.752	2.965.441	3.272.152
Pulizie sanitarie	1.086.709	1.317.574	1.277.391	1.162.540	1.165.004
Pulizie industriali	40.450	58.825	91.931	133.103	278.740
Lavanderia	25.420	72.067	75.140	81.323	220.930
SETTORE PULIZIE	4.246.038	4.215.353	4.377.214	4.342.407	4.936.826
Manutenzione del verde	1.281.252	1.011.196	890.884	684.997	825.134
Servizi cimiteriali	1.054.362	821.859	745.283	740.460	854.035
Movimentazione merci e gestione rifiuti	2.107.191	2.184.801	2.143.287	1.916.872	1.691.716
Pulizia strade	161.468	136.020	105.606	85.705	136.538
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	4.604.273	4.153.876	3.885.060	3.428.034	3.507.423
Servizio di portierato	326.556	1.210.440	1.171.808	783.642	760.158
Servizi alla persona				252.855	259.261
Varie (vendita merci, prodotti, servizio ristorazione, Bar San Valentino, Community bike...)	633.870	483.768	507.782	482.717	489.360
TOTALE RICAVI SUB B	9.810.737	10.063.437	9.941.864	9.289.655	9.953.028
Ricavi Servizi alla persona	233.924	244.942	773.204		
Ricavi formazione e consulenze	14.330				
Trasporti socio-assistenziali	786.391	741.019			
TOTALE RICAVI SUB A	1.034.645	985.961	773.204		
TOTALE RICAVI (A+B)	10.845.382	11.049.398	10.715.068	9.289.655	9.953.028
Fotovoltaico			-	70.000	
Bandi LPU	73.117	196.232	542.855	665.997	

Produzione Redditività valori di mercato

L'esercizio 2015 ha messo in evidenza una tenuta del fatturato e della redditività nella gestione delle commesse. Ciononostante si segnala una criticità sul livello del mercato per una contrazione generalizzata di tutte le vendite. Particolare sofferenza si rileva soprattutto sul mercato degli appalti, anche a seguito delle scelte governative di indirizzare la maggior parte degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni verso centrali di acquisto. Tale indirizzo tende a ridurre la redditività media delle basi d'asta, aumentando la concorrenza "spietata" e diminuendo così il livello di contrattualità che può essere espresso da una cooperativa sociale.

Il grande lavoro, già cominciato, ma che mostrerà i primi risultati nel medio periodo,

è di ricostruire una nuova contrattualità basata sulla professionalità e l'impatto socio-economico che può sviluppare una cooperativa sociale nei territori in cui opera. Guardando il biennio trascorso possiamo vedere dei primi risultati nei settori del verde e dei servizi cimiteriali, mentre prevediamo un periodo più lungo per aver riscontri negli altri servizi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della cooperativa, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	2015	2014	Diff 2015 su 2014	Diff. %
Rimanenze	104.976	95.432	9.544	10,00%
Crediti verso clienti	2.823.078	3.588.969	- 765.891	- 21,34%
Altri crediti	2.173.028	2.137.425	35.603	1,67%
Ratei e risconti attivi	33.309	31.840	1.469	4,61%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.134.391	5.853.666	- 719.275	- 12,29%
Debiti v/fornitori	651.924	665.678	- 13.754	- 2,07%
Debiti tributari e previdenziali	443.033	418.884	24.149	5,77%
Altri debiti	1.427.996	1.762.100	- 334.104	- 18,96%
Ratei e risconti passivi	0	0	0	-0%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	2.522.953	2.846.662	- 323.709	- 11,37%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	2.611.438	3.007.004	- 395.566	- 13,15%
Immobilizzazioni immateriali nette	76.945	105.154	- 28.209	- 26,83%
Immobilizzazioni materiali nette	1.502.399	1.607.941	- 105.542	- 6,56%
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	65.812	89.148	- 23.336	- 26,18%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	1.645.156	1.802.243	- 157.087	- 8,72%
Trattamento di fine rapporto	2.320.477	2.275.028	45.449	2,00%
Altri fondi	0	0	0	0%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A MEDIO E LUNGO TERMINE	2.320.477	2.275.028	45.449	2,00%
CAPITALE NETTO INVESTITO	1.936.117	2.534.219	- 598.102	-23,60%
Patrimonio netto	- 1.309.177	- 1.245.688	- 63.489	5,10%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 133.455	- 179.791	46.336	- 25,77%
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 493.485	- 1.108.740	615.255	- 55,49%
MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO FINANZIARIO	-1.936.117	-2.534.219	598.102	- 23,60%

Alcuni indicatori

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni; l'osservazione deve necessariamente considerare che Coop Noncello, in quanto cooperativa sociale, è scarsamente capitalizzata.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(423.943)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,74
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.944.356
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,18

Gli indicatori riportati nel prospetto che segue rappresentano:

- il grado di indebitamento della cooperativa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi;
- il rapporto tra le passività di finanziamento (i prestiti del sistema bancario) e i mezzi propri (il patrimonio netto realizzato).

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	5
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,37

Gli indicatori che seguono rappresentano, invece, la capacità della cooperativa di fare fronte ai suoi impegni nei confronti dei terzi, derivanti dalla conduzione dell'impresa.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	2.032.320
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,48
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	1.894.035
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,44

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della cooperativa confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2015 %su ricavi		2014 %su ricavi		2015vs2014	diff%
Ricavi delle vendite	10.845.382	100,00%	11.049.398	100,00%	- 204.016	- 1,85%
VALORE DELLA PROD.OPERATIVA (VP)	10.845.382	100,00%	11.049.398	100,00%	- 204.016	- 1,85%
Costi esterni operativi	- 2.056.204	- 18,96%	- 2.098.271	- 18,99%	42.067	- 2,00%
VALORE AGGIUNTO (VA)	8.789.178	81,04%	8.951.127	81,01%	- 161.949	- 1,81%
Costi del personale	- 8.355.129	- 77,04%	- 8.932.898	- 80,85%	577.769	- 6,47%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	434.049	4,00%	18.229	0,16%	415.820	2.281,09%
Ammortamenti ed accantonamenti	- 430.147	- 3,97%	- 286.256	- 2,59%	- 143.891	50,27%
RISULTATO OPERATIVO	3.902	0,03%	- 268.027	- 2,43%	271.929	- 101,46%
Risultato aree accessorie e finanziarie	159.081	1,47%	392.868	3,56%	- 233.787	- 59,51%
EBIT NORMALIZZATO	162.983	1,50%	124.841	1,13%	38.142	30,55%
Risultato area straordinaria	1	- 0,00%	- 28.572	- 0,26%	28.573	- 100,00%
EBIT INTEGRALE	162.984	1,50%	96.269	0,87%	66.715	69,30%
Oneri finanziari	- 70.567	- 0,65%	- 89.186	- 0,81%	18.619	- 20,88%
RISULTATO LORDO	92.417	0,85%	7.083	0,06%	85.334	1.204,77%
Imposte sul reddito	- 4.453	- 0,04%	- 25.714	- 0,23%	21.261	- 82,68%
RISULTATO NETTO	87.964	0,81 %	- 18.631	- 0,17%	106.595	- 572,14%

I ricavi delle vendite registrano nell'esercizio un lieve decremento per la cui disamina si rimanda al paragrafo "Andamento della gestione".

Alla lieve contrazione dei ricavi si accompagna una proporzionale riduzione dei costi esterni operativi; tale decremento in senso assoluto (- 2,00% rispetto all'esercizio precedente) non ha alcun riflesso nell'incidenza sul fatturato (da 18,99% a 18,96%). Nella categoria dei costi esterni operativi gli aumenti riguardano costi per godimento dei beni di terzi (+ 22%), mentre sono diminuiti i costi di acquisto (- 5%) e si sono mantenuti pressoché costanti i costi per servizi.

Valore aggiunto

Per effetto delle dinamiche sopra descritte il Valore aggiunto si riduce dell'1,81% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione ha un'incidenza marginale sul fatturato.

Costo del personale

Il costo del lavoro registra una notevole riduzione rispetto all'esercizio 2014; conseguenza di ciò è il passaggio dall'80,85% al 77,04% dell'incidenza sul fatturato.

Margine Operativo Lordo (MOL)

Il Margine Operativo Lordo migliora, in termini assoluti, di € 416 mila rispetto all'esercizio precedente; l'incremento è pari al 3,84% delle vendite.

Risultato Operativo

Aumenta di € 271.929 per effetto delle dinamiche descritte, che permettono di assorbire

agevolmente le svalutazioni apportate ai crediti dell'attivo circolante.

Ebit normalizzato

In termini assoluti aumenta di Euro 38.142 (30,55% rispetto all'esercizio precedente), nonostante i minori contributi ricevuti per progetti LPU. Contestualmente, l'incidenza sul fatturato aumenta dall'1,13% all'1,50%.

Ebit integrale

Accresce la propria incidenza sulle vendite dello 0,63%.

Risultato lordo

Registra un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 85mila) per effetto degli avvenimenti sopradescritti, e si accompagna ad una importante riduzione degli oneri finanziari (- 21% rispetto al 2014).

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costi per il personale	8.355.129
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	803.062
Costo per servizi	1.122.792
Costo per godimento di beni di terzi	139.894
Ammortamenti ed accantonamenti	430.147
Oneri diversi di gestione	144.471

Essendo la nostra una cooperativa sociale di produzione e lavoro, e finalizzata all'inserimento lavorativo e al re-inserimento sociale di persone svantaggiate, il costo per il personale incide per il 76% sul totale dei costi.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nell'esercizio 2015 sono stati pari ad Euro 10.845.382.

Il fatturato dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	2015
Vendite e prestazioni a terzi	7.664.863
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	3.180.519
	10.845.382

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobili	1.536
Impianti	4.881
Macchinari e attrezzature	28.946
Automezzi	67.288
Macchine elettroniche d'ufficio	4.154
Mobili e arredi	980
Totale investimenti	107.785

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 1 numero 1 si informa che nel corso dell'esercizio 2015, la Cooperativa non ha effettuato investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Quote proprie

La cooperativa non detiene, non ha acquistato né venduto, anche tramite società fiduciarie o interposta persona, proprie quote (art. 2428 comma 1 numeri 3-4).

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2015 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
ATTIVO			
Crediti verso soci:			
Ordinari	204.302	252.702	- 48.400
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	32.307	39.716	- 7.409
crediti verso imprese cooperative e consorzi	1.500	17.270	- 15.770
Attivo circolante:			
crediti verso cooperative e consorzi	913.826	1.518.949	- 605.123
crediti verso soci	240	2.205	- 1.965
PASSIVO			
Patrimonio netto	1.309.177	1.245.688	63.489
Debiti			
commerciali verso cooperative e consorzi	280.343	265.070	15.273
verso soci (retribuzioni, rateo ferie)	1.267.178	1.572.942	- 305.764

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Valore della produzione:			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	3.180.519	4.298.097	- 1.111.578
Costi della produzione:			
per servizi:			
per servizi prestati da cooperative e consorzi	213.774	267.123	- 53.349
per il personale (soci):			
Retribuzioni	5.786.322	5.830.530	- 44.208
oneri sociali	1.260.169	1.274.626	- 14.457
Proventi finanziari:			
Proventi da partecipazioni in cooperative e consorzi	291	287	4

Si informa che la Cooperativa si adopera per offrire ai propri soci condizioni di lavoro stabile e professionalmente qualificante. Si adopera altresì nei confronti dei soci svantaggiati per fornire occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo tale da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale, così come stabilito dall'art. 2 dello Statuto societario.

A tal proposito, si rinvia alle informazioni contenute sul Bilancio Sociale.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile si informa che le ammissioni di nuovi soci avvengono quasi esclusivamente a seguito di potenziamento dell'organico, in relazione alle attività da svolgere e/o per sostituzione di soci lavoratori dimissionari od esclusi.

L'ammissione del nuovo socio avviene su deliberazione degli amministratori, a fronte di domanda dell'aspirante socio, e proposta dell'ufficio personale che si occupa della selezione del personale anche a livello decentrato, cioè presso le sedi periferiche.

Nel percorso di ammissione viene prioritariamente valutato, d'intesa con i Servizi sanitari o Sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico-riabilitativo.

La deliberazione di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare l'importo della quota sottoscritta, che solitamente avviene a rate, con trattenuta in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare il rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati principalmente di tipo commerciale.

In particolare con il Consorzio Operativo Salute Mentale (C.O.S.M.) vengono gestiti numerosi appalti.

Nel corso dell'esercizio è stata implementata l'operatività dell'affitto dei rami d'azienda produttivi del Centro Sociale e Lavorativo Soc. Coop sociale.

Tutte queste tipologie di rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Data adesione	Quota competenza 2015
Legacoop FVG	27/07/1981	23.000

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Lavoratori Soci	500	530	- 30
Dipendenti lavoratori non soci	63	75	- 12
Soci volontari	13	11	2
	576	616	- 40

Per altre informazioni più dettagliate sulla composizione dell'organico, si rimanda al Bilancio Sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già precedentemente accennato, la Cooperativa, dopo aver ritrovato in questi anni la propria capacità gestionale, necessita ora di ritrovare un equilibrio sostenibile sul mercato. Un equilibrio che, però, possa garantire tenuta dell'habitat sociale e lavorativo per la gestione dei processi inclusivi delle fasce vulnerabili. Sarà necessaria la ricostituzione di un patto sociale in cui la Cooperativa possa mettere a disposizione la propria capacità di innovarsi nell'economia sociale costituente. Sarà inoltre necessario continuare le azioni per la diversificazione del *target* di prodotto, per una maggior dinamicità dell'impresa.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile dell'esercizio 2015	Euro	87.964
30% a Riserva Legale	Euro	26.389
3% a Fondo per lo Sviluppo della Cooperazione	Euro	2.639
Quota a Riserva Straordinaria	Euro	58.936

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Roveredo in Piano, 9 maggio 2016

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Mantovani

CONTO ECONOMICO SUB A Ex. L.381/91 art.4		AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.034.644	985.961
2)	Variazioni rim. prod.in corso di lav., semilav. e finiti	€ 0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 0	0
5)	Altri ricavi e proventi:		
	Contributi in conto esercizio	€ 5.037	19.623
	Altri ricavi diversi	€ 27.406	23.956
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)		€ 1.067.087	1.029.540
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime sussidiarie di consumo	€ 86.345	103.630
7)	Per servizi	€ 107.898	91.189
8)	Per godimento di beni e di terzi	€ 32.429	31.075
9)	Per il personale :		
	a) Salari e stipendi	€ 514.421	552.532
	b) Oneri sociali	€ 144.363	161.467
	c) Trattamento di fine rapporto	€ 44.526	48.536
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	€ 0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni :		
	a) Ammortamento immobilizz. immateriali	€ 16.208	15.773
	b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 38.979	19.332
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione dei crediti dell'att. circolante e delle disponibilità liq	€ 0	0
11)	Variaz. rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	0
12)	Accantonamenti per rischi	€ 0	0
13)	Altri accantonamenti	€ 0	0
14)	Oneri diversi di gestione	€ 10.005	14.823
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)		€ 995.174	1.038.357
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		€ 71.913	(8.817)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :			
15)	Proventi da partecipazioni :		
16)	Altri proventi finanziari :		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Proventi diversi dai precedenti		
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		
17-bis)	Utili e Perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)		€ 0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE DELLE RETTIFICHE D)		€ 0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI :			
20)	Proventi		
21)	Oneri		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE E)		€ 0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 71.913	(8.817)
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26) UTILE D'ESERCIZIO (PERDITA D'ESERCIZIO)		€ 71.913	(8.817)

COOP NONCELLO - Soc.Coop.Soc. IMPRESA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Via dell'Artigianato, 20 - ROVEREDO IN PIANO (PN)
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PN 31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	520725.23
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812202
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	204.302	252.702
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	204.302	252.702
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10.038	14.236
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.056	23.834
5) avviamento	46.700	62.440
7) altre	2.151	4.644
Totale immobilizzazioni immateriali	76.945	105.154
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.028.321	1.067.191
2) impianti e macchinario	68.166	74.159
3) attrezzature industriali e commerciali	174.677	196.940
4) altri beni	229.699	269.651
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.536	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.502.399	1.607.941
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	450	450
d) altre imprese	32.307	39.716
Totale partecipazioni	32.757	40.166
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.055	48.982
Totale crediti verso altri	33.055	48.982
Totale crediti	33.055	48.982
Totale immobilizzazioni finanziarie	65.812	89.148
Totale immobilizzazioni (B)	1.645.156	1.802.243
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	104.976	95.432
Totale rimanenze	104.976	95.432
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.823.078	3.588.969
Totale crediti verso clienti	2.823.078	3.588.969
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.195	24.365
Totale crediti tributari	36.195	24.365
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.531	1.860.358
Totale crediti verso altri	1.932.531	1.860.358
Totale crediti	4.791.804	5.473.692
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.149.476	944.982
2) assegni	7.660	-
3) danaro e valori in cassa	5.374	6.913
Totale disponibilità liquide	1.162.510	951.895
Totale attivo circolante (C)	6.059.290	6.521.019
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	33.309	31.840
Totale ratei e risconti (D)	33.309	31.840
Totale attivo	7.942.057	8.607.804
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.725	545.202
IV - Riserva legale	331.231	331.231
V - Riserve statutarie	369.254	387.884
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	2
Totale altre riserve	3	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	87.964	(18.631)
Utile (perdita) residua	87.964	(18.631)
Totale patrimonio netto	1.309.177	1.245.688
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.320.477	2.275.028
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.655.995	2.060.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.455	179.791
Totale debiti verso banche	1.789.450	2.240.426
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43	790
Totale acconti	43	790
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.924	665.678
Totale debiti verso fornitori	651.924	665.678
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.374	378.637
Totale debiti tributari	116.374	378.637
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.659	40.247
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	326.659	40.247
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.427.953	1.761.310
Totale altri debiti	1.427.953	1.761.310
Totale debiti	4.312.403	5.087.088
Totale passivo	7.942.057	8.607.804

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.845.382	11.049.398
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	134.177	274.949
altri	173.828	260.299
Totale altri ricavi e proventi	308.005	535.248
Totale valore della produzione	11.153.387	11.584.646
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	803.062	845.461
7) per servizi	1.122.792	1.137.789
8) per godimento di beni di terzi	139.894	114.657
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.413.909	6.848.406
b) oneri sociali	1.420.241	1.539.236
c) trattamento di fine rapporto	520.979	545.256
Totale costi per il personale	8.355.129	8.932.898
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.239	40.123
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.388	199.064
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	189.520	47.069
Totale ammortamenti e svalutazioni	430.147	286.256
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.544)	364
14) oneri diversi di gestione	144.471	117.749
Totale costi della produzione	10.985.951	11.435.174
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	167.436	149.472
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	291	287
Totale proventi da partecipazioni	291	287
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.957	82
Totale proventi diversi dai precedenti	2.957	82
Totale altri proventi finanziari	2.957	82
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.567	89.186
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.567	89.186
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.319)	(88.817)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	7.701	25.000
Totale svalutazioni	7.701	25.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(7.701)	(25.000)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	-

Totale proventi	1	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	6.374
imposte relative ad esercizi precedenti	-	210
altri	-	21.988
Totale oneri	-	28.572
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(28.572)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	92.417	7.083
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.453	25.714
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.453	25.714
23) Utile (perdita) dell'esercizio	87.964	(18.631)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative, reintegrandoli nel mondo del lavoro e nella società. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso le attività svolte dalla cooperativa, che sono:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali,
- la manutenzione delle aree verdi,
- la logistica, il facchinaggio e la movimentazione merci,
- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti,
- i servizi cimiteriali e la gestione delle celle mortuarie,
- i laboratori di falegnameria, ceramica, informatica,
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

La società ha cominciato le attività sub "A" nei primi mesi dell'anno 2013; in appendice alla relazione sulla gestione è esposto il Conto Economico delle attività svolte in qualità di cooperativa sociale di tipo "A".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione allegata a questo bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli standard XBRL (Estensibile Business Reporting Language) tassonomia versione 2015-12-14.

Le informazioni contenute in questo documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio, come già affermato, è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota annua del 20%), tenendo conto anche dell'effettivo periodo di utilità futura.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati tenendo conto del previsto periodo di utilizzo.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate considerando la durata residua del relativo diritto di utilizzazione e l'eventuale possibilità di rinnovo.

L'avviamento iscritto in bilancio è relativo alle acquisizioni dei rami d'azienda delle Cooperative Sociali Co.M.Et.A. e L'Agorà; gli importi, di concerto con il Collegio Sindacale, sono stati ammortizzati, rispettivamente, in tre e in cinque esercizi. Tale periodo può essere ritenuto sufficiente per imputare a Conto Economico in misura costante i valori intangibili degli investimenti effettuati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che è stato determinato tenendo anche in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino, costituite da merci e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione, così come desumibile dall'andamento del mercato.

Essendo le rimanenze costituite da beni fungibili, la valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo dell'ultimo costo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, cooperative e consorzi, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate quando le perdite sofferte dalle società non sono state ritenute durevoli.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito della cooperativa maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e depositate presso la cooperativa, al netto degli acconti erogati, al lordo delle somme di trattamento di fine rapporto depositate presso il Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS e al netto di quelle versate ai fondi di previdenza complementare, come previsto dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Imposte sul reddito

Coop Noncello è cooperativa sociale ONLUS di tipo "B" ai sensi della legge 381/91; è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali al n. 5 sezione B ed iscritta nell'albo nazionale delle società cooperative al n. A117148 - sezione cooperative a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art.1 comma 463 della Legge 311/2004 e dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 la cooperativa è esente da IRES, in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie. Il D.L. 138/2011, che ha modificato l'articolo 6, comma 1, del D.L. 62/2002, prevede per le cooperative sociali l'assoggettamento a IRES di una quota del 10% dell'utile destinato alla riserva legale. Pur ritenendo che tale norma non riguardi le cooperative sociali di produzione e lavoro di cui all'articolo 11 del DPR 601/1973 si è ritenuto, prudenzialmente, in attesa di un chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, di determinare, e versare, la quota di IRES dell'esercizio.

Riguardo all'IRAP, si segnala che per le attività svolte in Friuli Venezia Giulia la Cooperativa gode dell'esenzione disposta dall'art. 2-bis della L.R. 25/01/2002, n. 3.

L'IRAP dovuta per le attività svolte nella Regione del Veneto è stata determinata sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione delle norme fiscali adottate in detta Regione, con riferimento al tributo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

	<i>A- Parte riferita ai soci</i>	<i>B - Parte riferita ai non soci</i>	<i>C - Totale</i>	<i>Incidenza %</i>
B.9 - Costi per il personale sub A	688.943	14.367	703.310	97,96%
B.9 - Costi per il personale sub B	6.831.194	820.625	7.651.819	89,28%
Totale costi del personale	7.520.137	834.992	8.355.129	90,01%

Il costo del lavoro realizzato dai soci (A) è pari al 90,01% del costo del lavoro nel suo complesso (C).

Si rammenta che la cooperativa, in quanto sociale ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381, è prevalente di diritto, come prevede l'art. 111-septies delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile; la rappresentazione della prevalenza esposta nella tabella sopra riportata soddisfa l'esigenza di un'informazione completa e trasparente.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che le stesse sono di fatto osservate.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	252.702	(48.400)	204.302
Totale crediti per versamenti dovuti	252.702	(48.400)	204.302

Il saldo rappresenta le residue parti di capitale sottoscritte dai soci e non ancora versate.

Si precisa che il versamento delle quote sottoscritte dai soci lavoratori avviene ratealmente, mediante trattenuta diretta sulle buste paga.

Il credito verso soci ordinari ammonta a euro 203.989, quello verso soci volontari a euro 100 mentre quello verso soci sovventori è di euro 213.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato in un periodo di cinque anni, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del c.c. Si precisa comunque che l'avviamento riguardante l'acquisizione il ramo d'azienda "Agorà" è stato ammortizzato in un periodo di tre anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 38.239, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 76.945.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.236	23.834	62.440	4.644	105.154
Valore di bilancio	14.236	23.834	62.440	4.644	105.154
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.450	2.200	-	380	10.030
Totale variazioni	7.450	2.200	-	380	10.030
Valore di fine esercizio					
Costo	21.686	26.034	62.440	5.024	115.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.648	7.978	15.740	2.873	38.239
Valore di bilancio	10.038	18.056	46.700	2.151	76.945

La variazione della categoria, di euro 28.209, è da ascrivere per euro 10.030 agli incrementi dell'esercizio e per euro 38.239 alle quote di ammortamento dell'anno.

I principali incrementi riguardano l'entrata in funzione della nuova piattaforma del software per la gestione del personale e delle paghe.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo rappresentato da un arco temporale di cinque anni.

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	10.038	14.236	4.198-	29-
	Totale	10.038	14.236	4.198-	

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria, ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, nel bilancio 2005.

I beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	7,5
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni:	
- Automezzi e autovetture	25
- Macchine elettroniche d'ufficio	20
- Mobili e arredi	12

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Nel presente bilancio è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore del fabbricato, ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno.

Gli immobili sociali costituiti da abitazioni civili sono stati assoggettati ad ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad euro 4.909.452; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.407.053.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.387.157	325.652	1.200.935	1.426.633	-	4.340.377
Rivalutazioni	400.000	-	-	-	-	400.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	719.966	251.493	1.003.995	1.156.982	-	3.132.436
Valore di bilancio	1.067.191	74.159	196.940	269.651	-	1.607.941
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.881	28.946	72.422	1.536	107.785
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	473	10.466	-	10.939
Ammortamento dell'esercizio	38.870	10.874	50.736	101.908	-	202.388
Totale variazioni	(38.870)	(5.993)	(22.263)	(39.952)	1.536	(105.542)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.387.157	330.533	1.101.522	1.427.309	1.536	4.248.057
Rivalutazioni	400.000	-	-	-	-	400.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	758.836	262.367	926.845	1.197.610	-	3.145.658
Valore di bilancio	1.028.321	68.166	174.677	229.699	1.536	1.502.399

Fabbricati e Terreni

La voce "Fabbricati" non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Essa, alla data del 31.12.2015, risulta così composta:

- euro 1.105.637, relativi al valore della sede Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);
- euro 165.900, relativi al valore dell'immobile di Via Carpenè in Revine Lago (TV);
- euro 321.769, relativi al valore dell'unità locale Via Decani di Cussignacco a Udine.

La voce "Terreni", alla data del 31.12.2015, risulta così composta:

- euro 82.633, relativi al valore del terreno di Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);
- euro 38.218, relativi al valore del terreno di Via Carpenè in Revine Lago (TV);
- euro 73.000, relativi al valore del terreno di Via Decani di Cussignacco a Udine.

Si segnala che il fabbricato di Roveredo in Piano - sede della cooperativa - è stato oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, nel bilancio 2005.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti generici" registra un incremento di euro 4.881 a seguito, principalmente, degli interventi effettuati sull'immobile della sede e presso le serre di Cordenons.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Macchinari e attrezzature" è interessata da incrementi per acquisizioni di beni per complessivi euro 28.946, e da dismissioni/alienazioni di beni del valore storico di euro 128.359, ammortizzati per euro 127.886. I principali investimenti riguardano i servizi cimiteriali e la manutenzione del verde.

Altri beni

Nella categoria "Automezzi" vi sono stati acquisti per euro 67.288, alienazioni/dismissioni di beni per un valore lordo di euro 71.592, ammortizzati per euro 61.280.

La categoria "Macchine elettroniche d'ufficio" è stata interessata da acquisti per un valore di euro 4.154 e alienazioni per un valore di euro 154.

La categoria "Mobili e arredi" è stata interessata da un incremento, per acquisti, di euro 980.

Le quote di ammortamento dell'esercizio su immobilizzazioni materiali sono state calcolate in base alle aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica, ridotte del 50% relativamente ai beni entrati in funzione nel corso dell'anno. Sulle immobilizzazioni materiali per le quali sono stati concessi contributi in c/capitale per la loro acquisizione, gli importi dei contributi stessi sono stati portati in diminuzione del costo ammortizzabile e il relativo ammortamento è stato calcolato sull'importo residuo.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A.
Descrizione del bene	FIAT DUCATO MINIBUS 17 POSTI
Costo del bene per il concedente	34.030
Valore di riscatto	297
Data inizio del contratto	1/09/2011
Data fine del contratto	31/08/2018
Tasso di interesse implicito	5,09
Aliquota di ammortamento	25,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.255
	- di cui valore lordo	34.030
	- di cui fondo ammortamento	29.775
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	4.255
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
	- di cui valore lordo	34.030
	- di cui fondo ammortamento	34.030
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-

b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	19.472
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.869
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	14.603
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.869
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	14.603
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.869
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	9.734
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	14.603-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	14.603-

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	679
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	5.724
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	790
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	4.255
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	679

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A.
Descrizione del bene	FIAT DUCATO E SPONDA MONTACARICHI
Costo del bene per il concedente	26.980
Valore di riscatto	261

Data inizio del contratto	1/01/2011
Data fine del contratto	31/12/2015
Tasso di interesse implicito	5,09
Aliquota di ammortamento	25,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.372
	- di cui valore lordo	26.980
	- di cui fondo ammortamento	23.608
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	3.372
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
	- di cui valore lordo	26.980
	- di cui fondo ammortamento	26.980
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-
	<i>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</i>	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-

	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	-

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	1.061
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	4.520
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	87
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	3.372
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	1.061

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	IVECO FINANZIARIA S.p.A.
Descrizione del bene	IVECO 50C17 VERSIONE MINIBUS
Costo del bene per il concedente	76.000
Valore di riscatto	760
Data inizio del contratto	4/08/2011
Data fine del contratto	3/08/2018
Tasso di interesse implicito	5,26
Aliquota di ammortamento	25,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	9.500
	- di cui valore lordo	76.000
	- di cui fondo ammortamento	66.500
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	9.500
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-

	- di cui valore lordo	76.000
	- di cui fondo ammortamento	76.000
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	40.927
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	10.160
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	30.767
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	10.160
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	30.767
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	10.160
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	20.607
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	30.767-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	30.767-

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	47
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	10.917
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.370
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	9.500
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	47

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	IVECO FINANZIARIA S.p.A.
Descrizione del bene	FIAT DUCATO
Costo del bene per il concedente	70.065
Valore di riscatto	701
Data inizio del contratto	25/07/2011
Data fine del contratto	24/07/2018
Tasso di interesse implicito	6,80
Aliquota di ammortamento	25,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.750
	- di cui valore lordo	70.065
	- di cui fondo ammortamento	61.315
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	8.750
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
	- di cui valore lordo	70.065
	- di cui fondo ammortamento	70.065
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	38.291
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	9.411
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	28.880

	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	9.411
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	28.880
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	9.411
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	19.469
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	28.880-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	28.880-

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	913-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	10.108
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.271
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	8.750
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	913-

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	SELMABIPIEMME
Descrizione del bene	RASAERBA IDROST
Costo del bene per il concedente	31.000
Valore di riscatto	310
Data inizio del contratto	14/06/2011
Data fine del contratto	14/06/2016
Tasso di interesse implicito	5,10
Aliquota di ammortamento	15,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	10.075
	- di cui valore lordo	31.000
	- di cui fondo ammortamento	20.925
	- di cui rettifiche	-

	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	4.650
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	5.425
	- di cui valore lordo	31.000
	- di cui fondo ammortamento	25.575
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	5.425

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.169
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	2.169
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	3.256
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	3.256

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	744
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	5.658
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	264

g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	4.650
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	744

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Relativamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese collegate è stato possibile mantenere tale valutazione, al costo, per le seguenti motivazioni: trattasi della partecipazione nella società collegata RENERGY FVG Srl, con sede a Bucarest, in Romania; la partecipazione della cooperativa al suo capitale sociale è del 50%, ed il valore a bilancio di euro 450; si è ritenuto di mantenere il valore al costo in considerazione della valutazione in atto circa il futuro della società.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, relative a partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	450	39.716	40.166
Valore di bilancio	450	39.716	40.166
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni	-	7.701	7.701
Altre variazioni	-	292	292
Totale variazioni	-	(7.409)	(7.409)
Valore di fine esercizio			
Costo	450	40.008	40.458
Svalutazioni	-	7.701	7.701
Valore di bilancio	450	32.307	32.757

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'aumento del valore della partecipazione nel Consorzio Nazionale Servizi per euro 291, determinato dalla rivalutazione gratuita del capitale sociale.

Le svalutazioni si riferiscono alla definizione delle procedure di liquidazione del Consorzio Integra Onlus e della Cooperativa Agrispe, nonché al decremento di valore di Impresa a Rete Soc. Coop.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione tenendo conto di perdite durevoli di valore che hanno indotto a svalutazioni.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Valore della partecipazione
Consorzio Nazionale Servizi	15.146
Consorzio C.O.S.M.	5.000
Consorzio Elosole	5.000
Banca Popolare Etica	5.511
Consorzio A.B.N. Network	516
FINRECO Consorzio Finanziario	300
Consorzio Ivana Garonzi	500
Assicoop Friuli S.r.l.	200
Power Energia Soc. Coop.	25
Banca di Credito Cooperativo PN	77
CONAI	30
CAF Consulenti del Lavoro	1
CAF Commercialisti	1
Totale partecipazioni in altre imprese	32.307

Si riportano, di seguito, le informazioni relative al patrimonio netto e ai risultati d'esercizio delle società partecipate più significative, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, ricordando che la maggior parte delle partecipazioni riguardano cooperative e consorzi ovvero società appartenenti al sistema cooperativo:

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Valore della partecipazione
Consorzio Nazionale Servizi	4.049.640	49.151.045	4.843.918	15.146
Consorzio C.O.S.M.	85.823	223.785	14.816	5.000
Banca Popolare Etica	49.769.055	75.907.048	3.187.558	5.511
Consorzio A.B.N. Network	1.244.002	6.385.877	(784.947)	516
FINRECO Consorzio Finanziario	2.048.950	5.982.190	(307.689)	300
Assicoop Friuli S.r.l.	60.000	359.885	40.650	200
Banca di Credito Cooperativo PN	286.463	112.411.024	2.248.485	77

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	48.982	(15.927)	33.055	33.055
Totale crediti immobilizzati	48.982	(15.927)	33.055	33.055

Tra i crediti si segnalano euro 1.500 erogati ad Elosole, ed euro 31.555 relativi a cauzioni pagate per contratti di utenza o contratti di appalto.

La voce è stata interessata da una variazione negativa determinata dalla perdita dei crediti verso la Cooperativa Agricola Agri. Spe., definita con la conclusione della fase di liquidazione.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427, n. 5, del Codice Civile, riferite all'ultimo bilancio approvato.

Il commento a riguardo della voce partecipazioni in imprese collegate è riportato nell'introduzione alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie".

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore della partecipazione
Renergy F.V.G. - Bucarest	45	(494.678)	13.043	50%	450

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Si rammenta che il prestito erogato a suo tempo alla controllata Renergy F.V.G., di euro 122.215, è stato interamente svalutato in precedenti esercizi.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, che ammontano a Euro 104.976, sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.432	9.544	104.976
Totale rimanenze	95.432	9.544	104.976

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati si rinvia alla prima parte della presente Nota integrativa.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 430.218.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.588.969	(765.891)	2.823.078	2.823.078
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.365	11.830	36.195	36.195
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.860.358	72.173	1.932.531	1.932.531
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.473.692	(681.888)	4.791.804	4.791.804

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Consorzio C.O.S.M.	479.537
Servizi Ospedalieri S.p.A.	138.366
CAMST Soc. Coop.	121.193
Euro & Promos	90.781
GEA S.P.A.	88.350
Comune di Vittorio Veneto	81.973
Idealservice Soc. Coop.	77.314
U.L.S.S. n. 7	71.183
U.L.S.S. n. 9	54.494

I crediti tributari sono nei confronti dell'Erario per acconti IVA e IRAP, quest'ultima versata in misura superiore rispetto agli importi di competenza.

I crediti verso altri ammontano al 31.12.2015 a euro 1.932.531, e sono rappresentati dalle seguenti voci:

Crediti verso altri	2015
Contributi da ricevere L.P.U.	38.300
Altri contributi da ricevere	11.487
Costi anticipati (assicurazioni)	75.681
Fornitori con saldo Dare	4.213
Crediti v/ INPS per Fondo Tesoreria T.F.R.	1.732.871
Fornitori c/ anticipi	6.467
Anticipazioni a soci	240
Anticipi in c/ spese	451
Trattenute varie	2.048
Altri	60.773
Totale	1.932.531

I Crediti verso Inps per Fondo tesoreria TFR, pari ad euro 1.732.871, sono relativi alle somme di Trattamento di fine rapporto depositate dall'esercizio 2007 presso il Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2014	280.193
Accantonamento dell'esercizio	183.956
Utilizzi nell'esercizio	(33.931)
Saldo al 31/12/2015	430.218

Si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti ad euro 430.218, importo ritenuto congruo rispetto alle specifiche posizioni in contenzioso o di dubbia esigibilità, analiticamente analizzate, e alle condizioni economiche generali e di settore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	944.982	204.494	1.149.476
Assegni	-	7.660	7.660
Denaro e altri valori in cassa	6.913	(1.539)	5.374
Totale disponibilità liquide	951.895	210.615	1.162.510

Sono costituite dalle disponibilità in conto corrente e in cassa generate nell'ambito della gestione di tesoreria e della normale gestione di cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	31.840	1.469	33.309
Totale ratei e risconti attivi	31.840	1.469	33.309

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Commissioni fidejussioni	15.881
	Spese contrattuali	5.748
	Assicurazioni	1.547
	Servizi	5.715
	Diversi	4.418
	Totale	33.309

Si evidenzia che i risconti relativi a commissioni su fidejussioni aventi durata superiore ai cinque anni ammontano a euro 225.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	545.202	-	24.477		520.725
Riserva legale	331.231	-	-		331.231
Riserve statutarie	387.884	1	18.631		369.254
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	1	-		3
Totale altre riserve	2	1	-		3
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.631)	18.631	-	87.964	87.964
Totale patrimonio netto	1.245.688	18.633	43.108	87.964	1.309.177

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	520.725	Capitale	B	-
Riserva legale	331.231	Utili	B	-
Riserve statutarie	369.254	Utili	B	18.631
Altre riserve				
Varie altre riserve	3			-
Totale altre riserve	3			-
Totale	1.221.213			18.631

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3	Capitale
Totale	3	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale, al 31/12/2015, è così distribuito tra i soci:

- quanto a euro 489.604 è attribuito ai soci ordinari,
- per euro 908 ai soci volontari,
- per euro 30.213 al socio sovventore.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- si precisa che tutte le riserve sono indivisibili, ex art. 12 legge n. 904/77, non possono essere distribuite tra i soci, in base allo statuto, né durante la vita della cooperativa né al momento del suo scioglimento;
- la riserva di rivalutazione, utilizzata a copertura della perdita d'esercizio 2009, era stata costituita in conformità alla Legge n. 266 del 23/12/2005, sulla base di una perizia estimativa dell'immobile di Roveredo in Piano, adeguando il valore contabile del bene ad un importo inferiore al valore di mercato stimato. Si precisa che l'importo della rivalutazione era stato iscritto al netto dell'imposta sostitutiva del 12% prevista per la rivalutazione dei beni d'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.275.028
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	405.977
Utilizzo nell'esercizio	360.528
Totale variazioni	45.449
Valore di fine esercizio	2.320.477

Da segnalare che nel saldo iniziale TFR è compreso l'ammontare dell'importo maturato dei dipendenti ex-Co.M.Et.A., debito trasferito in sede di affitto del ramo d'azienda a dicembre 2014.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.240.426	(450.976)	1.789.450	1.655.995	133.455
Acconti	790	(747)	43	43	-
Debiti verso fornitori	665.678	(13.754)	651.924	651.924	-
Debiti tributari	378.637	(262.263)	116.374	116.374	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.247	286.412	326.659	326.659	-
Altri debiti	1.761.310	(333.357)	1.427.953	1.427.953	-
Totale debiti	5.087.088	(774.685)	4.312.403	4.178.948	133.455

Di seguito la distinzione dei debiti verso banche in relazione alla loro scadenza.

Istituto erogante	Debito originario	31/12/2015	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni
Cassa Risparmio - mutuo chirografario	360.000	126.278	27.822	98.455	0
Banca Prossima - mutuo chirografario	100.000	55.000	20.000	35.000	0
Banca Pop.Friuladria - finanziamento	300.000	300.000	300.000	0	0
B.C.C. - finanziamento	300.000	300.000	300.000	0	0

I debiti commerciali più rilevanti al 31/12/2015 risultano così rappresentati:

Denominazione	Importo
Il Poliedro	45.867
ICA SYSTEM	38.384
Cooperativa ITACA	27.855
BLUE SERVICE	27.736
ESSO-WEX EUROPE SERVICE	26.436
PULINGROSS Srl	24.561
C.O.S.M.	21.999
CENTRO SOCIALE E LAVORATIVO	20.000
SIR SAFETY SYSTEM	17.656

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015 esigibile entro 12 mesi, pari a euro 1.655.995, esprime l'effettiva esposizione verso gli istituti bancari, ampiamente coperto dalle linee di fido concesse; esso comprende le quote capitale di mutui e prestiti scadenti entro l'anno 2016.

Il debito verso banche esigibile oltre 12 mesi, pari a complessivi euro 133.455, è come di seguito suddiviso:

- quanto a euro 98.455, dal mutuo ipotecario acceso con la Friulcassa Spa (ora Cassa di Risparmio FVG) stipulato in data 03/08/2005 a fronte dell'acquisto della sede di Udine; tale mutuo ha una durata complessiva di 15 anni ed è garantito da ipoteca di primo grado, iscritta per un valore di euro 720.000, a tutela del capitale mutuato, degli interessi e degli oneri accessori;
- quanto a euro 35.000, dal finanziamento chirografario, della durata di cinque anni, stipulato in data 7 agosto 2013 con Banca Prossima.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie l'ammontare delle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo (euro 101.820), il debito per l'imposta sostitutiva sul tfr (euro 7.377), il totale dell'IVA ad esigibilità differita relativo alle fatture in sospensione da incassare alla data del 31/12/2015 (euro 6.415), ed il residuo debito per IRES (euro 762).

I debiti verso istituti di previdenza sono costituiti prevalentemente dai contributi INPS da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre (euro 278.730).

Tra gli altri debiti sono iscritti quelli verso il personale, così dettagliati:

Debiti verso il personale	Importi
Debiti per retribuzioni	563.478
Ferie, 14a, permessi	456.031
Debiti v/ soci per quote da restituire	120.905
Debiti per banca ore	126.764
Totale	1.267.178

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. Si specifica, peraltro, che i debiti sono integralmente rilevati verso creditori aventi sede nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. Il debito assistito da ipoteca è relativo al mutuo Friulcassa.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	126.278	126.278	1.663.172	1.789.450
Acconti	-	-	43	43
Debiti verso fornitori	-	-	651.924	651.924
Debiti tributari	-	-	116.374	116.374
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	326.659	326.659
Altri debiti	-	-	1.427.953	1.427.953
Totale debiti	126.278	126.278	4.186.125	4.312.403

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, si informa che vi sono impegni derivanti dai contratti di leasing in corso, il cui valore non è significativo ai fini di una esatta comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Per un'analisi del valore della produzione si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione. Nelle seguenti tabelle è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie dei destinatari delle attività della cooperativa.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>			
	Vendite e prestazioni a terzi	7.664.863	7.664.863
	Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	3.180.519	3.180.519
	Totale	10.845.382	10.845.382

Commento

Si segnala la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sulla base della tipologia di committente, e la relativa percentuale di incidenza:

Tipologia di committente	Importo	%
Pubblico	5.487.396	50,60
Privato	5.357.986	49,40
Totale	10.845.382	100,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche nazionali non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Si espone di seguito il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente dei costi per servizi, che rappresentano la seconda voce, in ordine di importanza, dei costi della produzione:

Costi per servizi	2015	2014
Prestazioni di terzi	259.990	272.373
Spese telefoniche	41.804	57.055
Spese fornitura gas, metano, acqua	34.503	13.005
Spese fornitura energia elettrica	20.547	29.289
Spese postali	3.882	5.773
Manutenzione e riparazione attrezzature	36.195	36.537
Manutenzione e riparazione automezzi e autovetture	175.665	193.601
Altre manutenzioni e riparazioni	12.133	13.056
Assicurazioni (automezzi, macchinari, immobili, varie)	157.192	131.263
Spese varie di commessa	11.535	13.376
Spese smaltimento rifiuti	33.174	29.450
Spese di pubblicità	2.879	6.863
Spese corsi formazione soci e dipendenti	13.977	7.280
Spese contrattuali	20.262	17.272
Commissioni su fidejussioni	21.797	11.527
Rimborsi a piè di lista	17.324	17.948
Buoni pasto	17.145	14.875
Consulenze tecniche, legali, amministrative, informatiche, varie	80.517	95.261
Compensi Collegio sindacale	23.920	23.920
Compensi Organismo di Vigilanza	5.000	5.000
Oneri bancari	46.178	44.559
Altri servizi	87.177	98.506
Totale	1.122.792	1.137.789

Si riportano, di seguito, i servizi ricevuti, derivanti da rapporti con cooperative e consorzi, inclusi nella voce B.7:

Costi per servizi	2015	2014
Servizi ricevuti da cooperative e consorzi	213.774	267.123

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e relativi contributi, ratei di mensilità aggiuntive e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi complessivi sono così suddivisi:

	Retribuzione	Oneri sociali	Quote T.F.R.
Soci attività sub A	504.060	141.177	43.706
Soci attività sub B	5.282.262	1.118.992	429.940
Dipendenti attività sub A	10.361	3.186	820
Dipendenti attività sub B	617.226	156.886	46.513
Totali	6.413.909	1.420.241	520.979

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza, in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non vi sono contributi destinati a ridurre gli interessi sui finanziamenti; sarebbero eventualmente iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Sulla base dei criteri di formazione del bilancio adottati i dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione; essi non rilevano comunque in questo per l'esercizio 2015.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	291

Trattasi della rivalutazione riconosciuta sulla partecipazione della cooperativa nel Consorzio Nazionale Servizi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	61.497
Altri	9.070
Totale	70.567

Il dettaglio viene di seguito esposto:

Descrizione	2015	2014
Interessi passivi bancari	16	9
Interessi passivi su anticipi e sbf	57.450	70.341
Interessi su finanziamenti	9.070	13.251
Interessi su mutui ipotecari	3.985	5.568
Altri oneri su operazioni finanziarie	46	17
TOTALI	70.567	89.186

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche riguardano la svalutazione delle partecipazioni nella cooperativa Agri.Spe, per euro 5.000, nel consorzio Integra Onlus, per euro 500 e nella cooperativa Impresa a Rete, per euro 2.201.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa; per l'esercizio 2015 si tratta della differenza da arrotondamento all'unità di euro.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa; nell'esercizio 2015 non rilevano.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti; non sono state stanziati imposte anticipate o differite poiché non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

Le imposte calcolate riguardano l'IRES, di euro 762, determinata sul dieci per cento dell'utile destinato alla riserva legale, come riferito nei criteri di valutazione più sopra esposti, e l'IRAP, di euro 3.691, calcolata sul valore della produzione netta di competenza della Regione Veneto.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario, formulato adottando lo schema indiretto, come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	87.964	(18.631)
Imposte sul reddito	4.453	25.714
Interessi passivi/(attivi)	67.319	88.817
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	159.736	95.900
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	520.979	545.256
Ammortamenti delle immobilizzazioni	240.627	239.187
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.701	25.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	769.307	809.443
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	929.043	905.343
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.544)	364
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	765.891	390.815
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.754)	(128.106)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.469)	(2.943)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(408.698)	99.316
Totale variazioni del capitale circolante netto	332.426	359.446
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.261.469	1.264.789
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(67.319)	(88.817)
(Imposte sul reddito pagate)	10.287	(90.731)
(Utilizzo dei fondi)	(483.231)	(642.888)
Totale altre rettifiche	(540.263)	(822.436)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	721.206	442.353
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(96.846)	(258.162)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(10.030)	(75.617)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	23.336	75.174
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(83.540)	(258.605)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(404.640)	(269.029)
(Rimborso finanziamenti)	(46.336)	(47.792)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	23.925	44.983
Rimborso di capitale a pagamento	-	(7.890)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(427.051)	(279.728)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	210.615	(95.980)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	951.895	1.047.875
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.162.510	951.895

Si informa che le disponibilità liquide sono liberamente utilizzabili.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	50	50	0
Operai	535	541	-6
	585	591	-6

Al 31/12/2015 l'organico era il seguente, e così distribuito, in relazione alla condizione di mutualità:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Lavoratori soci	500	530	-30
Dipendenti lavoratori non soci	63	75	-12
Soci volontari	13	11	2
	576	616	40

I contratti nazionali di lavoro applicati sono il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo ed il CCNL imprese pulizie e servizi integrati/multiservizi.

Compensi amministratori e sindaci

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo, come riepilogato nella seguente tabella:

	Valore
Compensi a sindaci	23.920
Totale compensi a amministratori e sindaci	23.920

Al Collegio Sindacale è affidata la revisione legale; per tale attività il compenso complessivo dell'esercizio è di 12.500 euro.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pur essendo rappresentato da azioni, è variabile, considerata la natura cooperativa della società.

Si riporta, di seguito, la sintesi dei movimenti intervenuti nella base sociale della cooperativa durante l'esercizio, per la categoria soci cooperatori:

soci esistenti alla fine del precedente esercizio	n. 530
soci ammessi nel corso dell'anno	n. 79
soci recessi/esclusi nel corso dell'anno	n. 109
soci esistenti alla chiusura dell'esercizio	n. 500

Della compagine societaria fa parte, inoltre, il socio sovventore ITACA Società Cooperativa Sociale ONLUS, ammesso nel 2014.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Gli strumenti finanziari emessi riguardano le azioni dei soci sovventori, di cui all'articolo 4 della Legge n. 59/1992, disciplinate dagli articoli 5 e 11 dello Statuto sociale; il capitale sociale sottoscritto e versato a tale titolo, di euro 30.213, è rappresentato da n. 117 azioni del valore nominale di euro 258,23 ciascuna e costituisce il Fondo per lo sviluppo e il potenziamento aziendale.

I voti attribuiti ai Soci Sovventori, anche in relazione ai conferimenti comunque posseduti, non possono superare più di 1/3 dei voti complessivamente spettanti a tutti i Soci.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a rapporti consortili e rapporti commerciali con società cooperative.

Si tratta di operazioni rilevanti e concluse non a condizioni di mercato pertanto, si forniscono, nel seguito, informazioni circa importo e natura delle operazioni stesse:

Società	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Natura delle operazioni
Reenergy-Bucarest	soc. collegata	122.215				
Consorzio C.O.S.M.	consortile	479.537	21.999	41.576	1.948.128	Serv.consortili/ lavori assegnati
Consorzio A.B.N. Network	consortile	36.136	12.136			
Cooperativa Itaca	socio sovventore	27.488	27.855	43.048	108.861	Servizi ricevuti /servizi subappaltati
Consorzio Integra	consortile				72	Servizi forniti

Si precisa che il credito nei confronti della collegata Reenergy è stato interamente svalutato in precedenti esercizi.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roveredo in Piano, 9/05/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

f.to Stefano Mantovani

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S.

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone: 00437790934

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali: n.375 sez. A e n. 5 sez. B

Iscrizione Registro Regionale delle Cooperative: n. A117148 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Cooperative sociali - Categoria attività esercitata: Cooperative di produzione e lavoro

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli

amministratori della COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus, con il bilancio d'esercizio della COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5 c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in ottemperanza al disposto degli artt. 2513 e 2545 del Codice civile si fa presente quanto segue:
la Nota integrativa evidenzia i parametri contabili relativi al calcolo della prevalenza così come disposto dall'art. 2513, 1° comma, lettera b) ed in particolare risulta il seguente rapporto:

	Parte riferita ai soci	Parte riferita ai non soci	Totale
B.9 Costi per il personale Sub "A"	688.943	14.367	703.310
B.9 Costi per il personale Sub "B"	6.831.194	820.625	7.651.819
Totale Costi per il personale	7.520.137	834.992	8.355.129

Il costo complessivo del lavoro realizzato dai soci è pari al 90,01% del costo del lavoro nel suo complesso.

- la Relazione sulla gestione evidenzia i criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, che si possono così riassumere: offrire ai propri soci condizioni di lavoro stabile e professionalmente qualificante, adoperandosi nei confronti dei soci svantaggiati per fornire occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni in modo tale da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale.
- la cooperativa essendo iscritta sia alla sezione A che alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, ha tenuto una contabilità separata per le due diverse attività con ciò garantendo la separazione delle gestioni.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 87.964.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Pordenone, 25/05/2016

Il collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

RENATO CINELLI

PAOLO CIGANOTTO

MAURO PIVA